

Roma, 20 luglio 2011

BENZINA
Oggi mercoledì 20 luglio ore 15.00
Tavolo Governo - Compagnie petrolifere - Unione petrolifera

Pietro Giordano, Adiconsum: "Grave che il sottosegretario Saglia non abbia convocato anche le Associazioni Consumatori"

Un incontro che, senza i consumatori, non produrrà alcun effetto

Per diminuire il prezzo alla pompa occorre tagliare le accise (v. elenco)

Il risparmio per le famiglie sarebbe di 400 euro/anno

Su ogni litro di benzina ora paghiamo 74 centesimi di tasse

Adiconsum - dichiara Pietro Giordano, Segretario Generale - giudica grave la mancata convocazione delle Associazioni Consumatori all'incontro indetto con le compagnie petrolifere e l'Unione petrolifera per oggi mercoledì 20 luglio.

Non ce ne spieghiamo il motivo - prosegue Giordano - anche perché l'ordine del giorno che ha "l'obiettivo fare il punto sui recenti rincari dei prezzi dei carburanti" è tematica che coinvolge direttamente i consumatori.

Quest'incontro - continua Giordano - come più volte accaduto in passato ha il sapore di un incontro che non produrrà alcun effetto, ancor meno la diminuzione dei prezzi alla pompa.

Eppure - conclude Giordano - diminuire il prezzo alla pompa è semplice: basta tagliare le accise, in particolare quelle obsolete come chiederemo nella manifestazione del 25 luglio. Altro elemento che può portare ad una diminuzione dei prezzi è una corretta liberalizzazione del mercato petrolifero, così come chiesto nel ddl di iniziativa popolare della Campagna "Libera la benzina" di Fegica Cisl, Faib Confesercenti, cui Adiconsum ha aderito, e già in discussione al Senato. 500.000 sono state le firme raccolte dalla petizione "Libera la benzina" a sostegno del suddetto ddl, provenienti da tutti gli schiarimenti politici e imprenditoriali, nonché da semplici cittadini, automobilisti e non.

Ecco l'elenco delle accise da tagliare: su ogni litro di benzina paghiamo quasi 74 centesimi di tasse!

- 0,0009 euro per il finanziamento della [guerra di Etiopia](#) del [1935](#)
- 0,007 euro per il finanziamento della [crisi di Suez](#) del [1956](#)
- 0,005 euro per il finanziamento del [disastro del Vajont](#) del [1963](#)
- 0,005 euro per il finanziamento dell'[alluvione di Firenze](#) del [1966](#)
- 0,005 euro per il finanziamento del [terremoto del Belice](#) del [1968](#)
- 0,05 euro per il finanziamento del [terremoto del Friuli](#) del [1976](#)
- 0,03 euro per il finanziamento del [terremoto dell'Irpinia](#) del [1980](#)
- 0,10 euro per il finanziamento della [guerra del Libano](#) del [1983](#)
- 0,011 euro per il finanziamento della missione [UNMIBH](#) in [Bosnia Erzegovina](#) del [1996](#)
- 0,020 euro per il rinnovo del contratto degli autoferrotranvieri del [2004](#)
- 0,0073 euro in attuazione del Decreto Legge 34/11 per il finanziamento della manutenzione e la conservazione dei beni culturali, di enti ed istituzioni culturali
- 0,040 euro per far fronte all'emergenza immigrati dovuta alla [crisi libica del 2011](#), ai sensi della Legge 225/92.